

Repubblica e Cantone  
Ticino

## Il Consiglio di Stato

Signori  
- Matteo Quadranti  
- Carlo Lepori  
Deputati al Gran Consiglio

### Interrogazione 21 maggio 2014 n. 111.14 Liste delle persone incarcerate: omissioni curiose

Signori deputati,

l'atto parlamentare trae origine dalla notizia apparsa sui mezzi d'informazione, secondo cui un detenuto non figurava "nell'elenco ufficiale" dei detenuti collocati presso il carcere penale La Stampa.

Rispondiamo pertanto alle vostre domande fornendo i chiarimenti sulla vicenda.

#### 1. Con quale periodicità vengono aggiornate le liste dei detenuti?

Per meglio inquadrare il tema da voi sollevato, è necessario preliminarmente illustrare brevemente la procedura vigente quando una persona è incarcerata presso le strutture carcerarie. A ogni incarcerazione viene aperto il fascicolo individuale del detenuto. Le informazioni raccolte sono inserite su supporto informatico e comprendono vari dati utili all'amministrazione penitenziaria che riguardano in particolare: l'identità della persona incarcerata, per i minorenni l'identità del rappresentante legale, i motivi dell'incarcerazione, l'autorità che l'ha ordinata, la data e l'ora dell'incarcerazione, qualsiasi informazione utile relativa allo stato di salute fisica e mentale del detenuto, il termine di fine pena nel caso in cui sia già noto, ecc. Questa prima raccolta di dati avviene al momento dell'incarcerazione, e non a posteriori, per ogni persona che viene collocata presso le strutture carcerarie. In seguito, i dati dei detenuti vengono sistematicamente aggiornati in tempo reale di modo che ogni mutazione della situazione personale del detenuto viene subito registrata (ad es., il suo trasferimento presso un'altra struttura o in un altro cantone, la sua scarcerazione, ecc.).

Il problema sollevato dalla vostra interrogazione è da ricondurre alla circostanza secondo la quale al momento dell'estrazione dei dati dal programma informatico per consegnare la distinta dei detenuti alla Commissione di sorveglianza sulle condizioni di detenzione, si è verificato un errore del sistema. Non appena accertato il funzionamento difettoso, sono stati coinvolti gli addetti del Centro sistemi informativi che hanno subito posto rimedio.

I membri della suddetta Commissione sono stati informati il 16 maggio 2014 dell'avvenuta risoluzione del problema.

#### 2. Chi è responsabile per il controllo della correttezza delle stesse?

Il personale preposto all'inserimento dei dati varia a dipendenza del momento del procedimento giudiziario. Due programmi informatici permettono la raccolta dei dati. Un applicativo informatico è usato dalla Polizia cantonale, dal Ministero pubblico e dalle Strutture carcerarie. Un altro applicativo è usato solo internamente alle strutture carcerarie e all'Ufficio dell'assistenza

riabilitativa. Le autorità che immettono i dati sono evidentemente responsabili della correttezza delle registrazioni. Gli aspetti prettamente tecnici sono di competenza del Centro sistemi informativi (CSI). Come noto, sono in corso i lavori per dotare le strutture carcerarie e l'ufficio dell'assistenza riabilitativa di un nuovo programma informatico.

**3. Quali sono le conseguenze del mancato inserimento di un detenuto nella lista dei detenuti della Stampa (ad esempio di visite, ispezioni, controlli)?**

Come detto sopra, tutti i detenuti sono registrati sistematicamente all'inizio del loro collocamento. Nel caso specifico, il signor Luigi Girardi è stato correttamente registrato al momento della sua incarcerazione e dunque la sua presenza e in particolare la gestione delle visite è stata regolarmente gestita come per tutti gli altri detenuti, per cui, non vi è stata alcuna omissione o irregolarità al riguardo.

Nell'ipotesi di una mancata registrazione di un detenuto, vi sarebbe una divergenza negli effettivi della struttura penitenziaria stessa. L'anomalia verrebbe immediatamente accertata in occasione del rapporto giornaliero.

**4. A partire da quando Luigi Girardi è inserito nella lista ufficiale dei detenuti della Stampa?**

Come si è detto, il detenuto è stato regolarmente registrato nella banca dati sin dall'inizio del suo collocamento presso il carcere giudiziario della Farera.

**5. Nel caso vi siano state delle omissioni, come spiega il Consiglio di Stato questo errore?**

**6. Nel caso questa omissione sia perdurata nel tempo come è possibile che nessuno se ne sia accorto?**

Come già detto, non vi sono state omissioni. Si rimanda per il resto alle risposte alle domande precedenti, ribadendo che l'ipotesi di un'omissione che possa perdurare nel tempo non è possibile né ammissibile.

*Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a circa 1,45 ore lavorative.*

Vogliate gradire, signori deputati, l'espressione della massima stima.

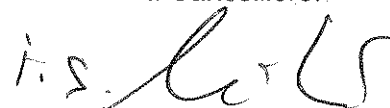
PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:



M. Bertoli

Il Cancelliere:



G. Gianella

Copia:

- Direzione del Dipartimento delle istituzioni ([di-dir@ti.ch](mailto:di-dir@ti.ch))
- Segreteria generale del Dipartimento delle istituzioni ([di-sg@ti.ch](mailto:di-sg@ti.ch))
- Divisione della giustizia ([di-dg@ti.ch](mailto:di-dg@ti.ch))